TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2551_002**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Udine 16 9bre 58.

Mio Ippolito — Ma dove diavolo ti sei andato a cacciare? E, quel ch'è peggio, con la matta idea di non uscirne a tutto Novembre? Io, che ti sapevo fortunato possessore di un passaporto per tutta Europa, credevo che fosti per lo meno sulle mosse di scapparci. Invece ti vedo fra le seviglie idropatiche del signor Delorme, martire volontario della watter-cure, apostolo in erba della dottrina promulgata di Priessnitz, continuata da Lanne e da Lutton, perfezionata da M. Wilson, il gran direttore dello stabilimento monstruum a Malvern in Inghilterra. Ti faccio conoscere la mia erudizione in materia idroterapeutica, perchè tu sappia che posso giudicare la tua scappata con qualche conoscenza di causa. Del resto, l'amico Varreguogi, che vede cose fuori di commercio è molto furbo, protenda aver

aver trovato la spiegazione di questa tua
ritirata fra le Delizia di Rigoledo. Luigi
m'ha detto di volerti scrivere qualche
cosa in proposito. Non so se lo farà!
Quanto a me, contro i miei meriti, me la
passo benino di salute. I buoni colori son
tornati, le forze anche, il sonno e l'appetito
pure. Soltanto mi predicano, che ci vuole
giudizio anche nel prossimo inverno, e mi
consigliano tutti a passarlo fuori d'Udine.
Ho un passaporto per il Piemonte, e sarà
molto probabile che vada a Nizza, o per
lo meno a Genova. A Milano ci sarò in
Novembre, dove spero vederti. Anche a la
Valfranca, dove hanno l'apertura del teatro
e molto concorso di villeggianti del buon
genere, ci sarei andato volentieri. Ma
ho dovuto fermarmi qui, per lasciar campo
a Valussi di recarsi a Trieste, Venezia
e altrove. Del resto, ti dirò che ho scritto
due volte ad Arnaldo e che ancora non
ebbi risposta. Che fosse malato? O fuori
di Castelleo? La prima spero che no, la
seconda mi pare improbabile in questi

recensenti. Però non saprei come spiegare codesta tua stizza che tu sfoga la gravidanza di una commedia, come mi scrivi; devi ringraziare la natura, facendoti *ingravidare* davvero e con lo sforzo di partorire due gemelli. Fuori di celia, non tutto ho compreso in questo giornale, nel quale mi pareva che dovessi facilmente riuscire. Io tratto già una nuova commediola – *Troppo tardi* – ma non so se sarà rappresentabile.

Una stretta di mano, un bacio, e mille cose... tutto per telegrafo. Vogliami bene e scrivimi spesso. Tutto

Tuo aff.mo amico

[illegible]

B.C.U. 2551/2

Udine 16 9bre 58.

Mio Ippolito – Ma dove diavolo ti sei andato a cacciare? E, quel ch'è peggio, con la matta idea di non uscirne a tutto Novembre? Io, che ti sapevo fortunato possessore di un passaporto per tutta Europa, credevo che fossi per lo meno sulla mosse di scapparci. Invece ti vedo fra le sanguisughe idropatiche del signor Delorme, martire volontario della wattercure, apostolo in erba della Dottrina promulgata di Priessnitz, continuata da Lanne e da Lutton, perfezionata da M. Wilson, il gran direttore dello